



Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA AVELLINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA AVELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente al collegio dei docenti del 22/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto/Commissario Straordinario nella seduta del 27/12/2021 con delibera n. 12

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto territoriale nel quale la scuola opera è la provincia di Avellino, estesa nel settore centrorientale della regione Campania, tra le province di Benevento, Napoli, Salerno, Potenza e Foggia. Corrisponde in gran parte alla regione storica dell'Irpinia.

Dati demografici:

Popolazione 405.963 abitanti (01/01/2021 - ISTAT)

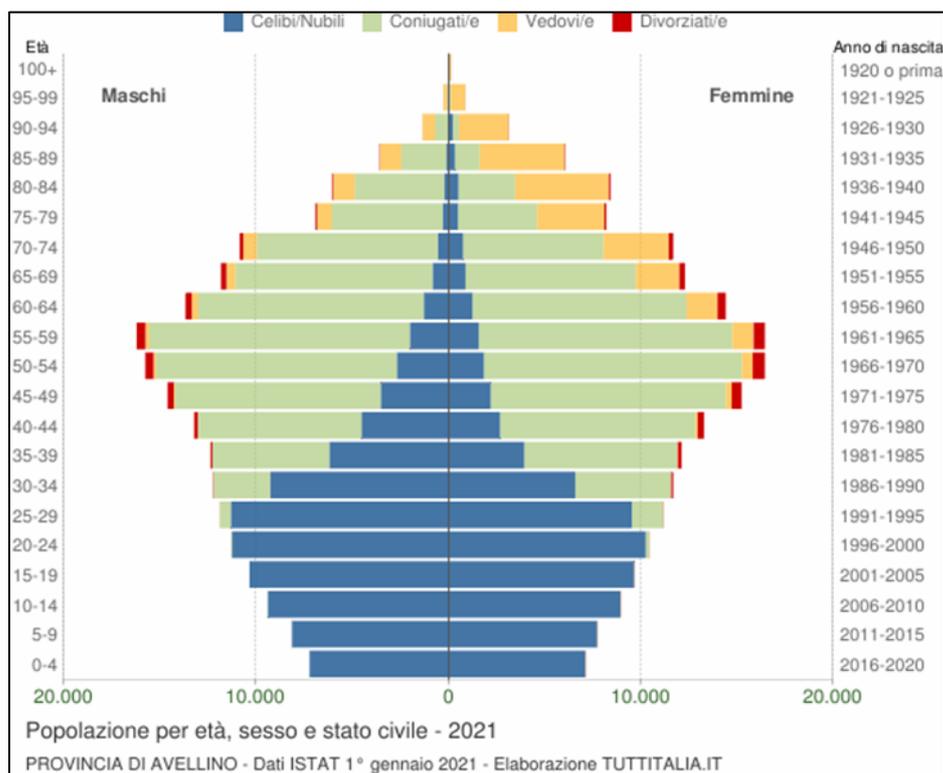
Densità 144,68 ab./km²

Superficie 2.805,96 km²

Capoluogo 53.064 abitanti.

L'andamento demografico denota un costante calo di 1-2 punti percentuale nel corso degli ultimi 10 anni, con un saldo demografico in negativo, nel quale una voce consistente è occupata da individui con cittadinanza straniera residenti sul territorio, mentre la maggior parte della popolazione di origine italiana si attesta in una fascia di età compresa tra i 45 ed i 65 anni. L'età media della popolazione residente è di 45,8 anni, con un incremento di 0,3 anni rispetto al 2020 e di 1,2 anni rispetto al 2017.

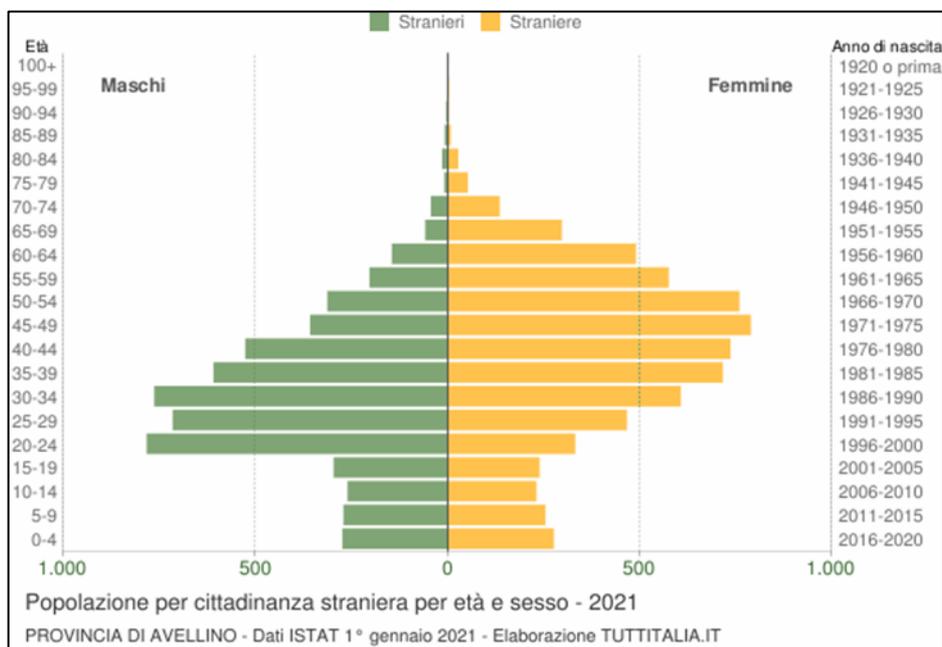




La popolazione di origine straniera

Da alcuni anni l'azione educativa del CPIA è rivolta oltre che alla popolazione in regime di detenzione nei penitenziari della Provincia, a cittadini stranieri residenti nella Provincia di Avellino, che ricercano nella conoscenza e nell'acquisizione di competenze culturali e linguistiche uno strumento di integrazione. Gli stranieri residenti in provincia di Avellino al 1 gennaio 2021 sono 13.331, pari al 3,3% della popolazione, con un decremento di 662 unità rispetto al 2020. La maggior parte dei cittadini stranieri di sesso maschile ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni e proviene dai paesi dell'Africa e dell'Asia, con particolare prevalenza del bacino del Sub-Continente Indiano; mentre i cittadini stranieri residenti di sesso femminile sono più numerosi nella fascia di età tra i 30 ed i 55 anni.





Procedendo per ambiti territoriali in rapporto con i centri della Provincia dove sono presenti sedi distaccate della Scuola,

L'area intorno al capoluogo (Raggio di 5 km) comprendente i comuni di:

- Avellino (1.896 cittadini stranieri residenti)
- Atripalda (262 cittadini stranieri residenti)
- Mercogliano (580 cittadini stranieri residenti)
- Aiello del Sabato (67 cittadini stranieri residenti)
- Ospedaletto d'Alpinolo (105 cittadini stranieri residenti)

Con una popolazione straniera totale di 2.910 individui, rappresenta un bacino di utenza potenziale di circa 2000 unità, considerando le fasce di età tra i 16 ed i 65 anni.

Il bacino di utenza potenziale del plesso di Lauro invece comprende i comuni limitrofi di:

- Lauro (129 cittadini stranieri residenti)
- Taurano (30 cittadini stranieri residenti)
- Moschiano (42 cittadini stranieri residenti)

Quindici (75 cittadini stranieri residenti)

Pago del vallo di Lauro (44 cittadini stranieri residenti)Domicella (116 cittadini stranieri residenti)

Con una popolazione straniera totale di 436 individui, rappresenta un bacino di utenza potenziale di circa 350 unità, considerando le fasce di età tra i 16 ed i 65 anni.

Il bacino di utenza potenziale del plesso di Ariano Irpino invece comprende i comuni limitrofi di:

Ariano Irpino (420 cittadini stranieri residenti)

Melito Irpino (10 cittadini stranieri residenti)

Montecalvo Irpino (33 cittadini stranieri residenti)

Villanova del Battista (19 cittadini stranieri residenti)

Grottaminarda (205 cittadini stranieri residenti)

Con una popolazione straniera totale di 687 individui, rappresenta un bacino di utenza potenziale di circa 500 unità, considerando le fasce di età tra i 16 ed i 65 anni.

Il plesso del CPIA di Sant'Angelo dei Lombardi serve un bacino potenziale di utenza più ampio, sia per la collocazione geografica che per la vicinanza, rispetto ad altri plessi, di centri e comunità di accoglienza per migranti e richiedenti asilo, con i quali è stato instaurato un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca a vantaggio della scolarizzazione e della formazione dei giovani cittadini stranieri.

I comuni limitrofi a Sant'Angelo dei Lombardi presentano una popolazione straniera così dislocata:

Sant'Angelo dei Lombardi (147 cittadini stranieri residenti)

Lioni (151 cittadini stranieri residenti)

Nusco (78 cittadini stranieri residenti)

Montella (214 cittadini stranieri residenti)

Guardia Lombardi (55 cittadini stranieri residenti)

Villamaina (30 cittadini stranieri residenti)

Torella dei Lombardi (69 cittadini stranieri residenti)

Rocca San Felice (10 cittadini stranieri residenti)

Con una popolazione straniera totale di 754 individui, rappresenta un bacino di utenza potenziale di circa 500 unità, considerando le fasce di età tra i 16 ed i 65 anni.

Dal punto di vista geografico ed economico il territorio occupa la sezione centrale dell'Appennino Campano ed è prevalentemente montuoso, con cime non superiori ai 1000 m, mentre l'agricoltura è la principale risorsa economica provinciale, per la quale si sta cercando di raggiungere elevati standard qualitativi con colture di eccellenza tra cui il vino, l'olio, le castagne. Tutti i contesti denotano la forte vocazione enogastronomica dell'Irpinia.

I bisogni del territorio sono analoghi a quelli delle aree interne del centro sud della penisola, anche se la Provincia di Avellino, per tradizione culturale, per risorse naturali e per vocazioni economiche, presenta maggiori possibilità di sviluppo rispetto ad altri contesti. La rete infrastrutturale è vecchia di trenta anni e risulta poco adatta alle moderne esigenze legate allo spostamento delle merci e dei lavoratori. Il trasporto pubblico per le aree interne è poco funzionale e di fatto non esistono collegamenti ferroviari. Il tessuto economico è centrato sul terziario, sull'industria e sull'agricoltura, che risentono delle crisi economiche susseguitesesi negli ultimi decenni. C'è una

contrazione in termini di istruzione secondaria, con sempre più individui, appartenenti alle fasce sociali disagiate, che abbandonano gli studi o che non proseguono nel loro percorso formativo.

Il principale bisogno che si avverte è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli utenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, diversificando l'offerta formativa per percorsi personalizzati ed accrescendo l'interesse per il territorio nel quale si opera, attraverso progetti ed azioni mirate che possano permettere agli apprendenti di acquisire competenze da spendere anche nel mondo del lavoro. Ciò in considerazione delle mutate esigenze della società rispetto anche a pochi anni addietro e nella consapevolezza che oggi si vive in un contesto sociale in rapida evoluzione ed incline al cambiamento, caratterizzato da individui portatori di esperienze culturali diversificate, da cittadini stranieri che chiedono integrazione, da diverse necessità di conoscenze e di apprendimento. La recente situazione di pandemia, che ha determinato nuove forme di didattica per gli apprendenti, non solo adulti, ha fatto emergere un'altra carenza cronica che colpisce la popolazione non scolarizzata di età adulta, e cioè la scarsa alfabetizzazione informatica. L'alfabetizzazione informatica, anche in virtù della digitalizzazione dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, è divenuto uno dei bisogni principali dei cittadini. Il CPIA di Avellino, con piani didattici funzionali alla nuova situazione, si propone, sulla scorta di quanto attuato nei mesi finali dello scorso anno scolastico, di integrare, migliorare valorizzare le conoscenze e competenze informatiche degli apprendenti. Per rispondere a questo bisogno, sono stati attivati corsi di alfabetizzazione informatica, accedendo a finanziamenti europei (misure PON-PNSD-PNRR-STEM), contemporaneamente sono stati creati due laboratori digitali, realizzati uno presso il plesso di Avellino ed uno alla sede distaccata di Sant'Angelo dei Lombardi. Presso queste due sedi è stato attivato, da Settembre ad Ottobre 2021, un corso di

alfabetizzazione informatica a cui hanno avuto accesso circa trenta studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	AVMM09700D
Indirizzo	VIA ZIGARELLI, SNC AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	082538801
Email	AVMM09700D@istruzione.it
Pec	avmm09700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaavellino.gov.it

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT700003
Indirizzo	ARIANO IRPINO ARIANO IRPINO

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70100V
Indirizzo	VIA ZIGARELLI,185-199 AVELLINO 83100 AVELLINO

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70300E
Indirizzo	S.ANGELO DEI LOMBARDI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70400A
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO - LAURO LAURO 83023 LAURO
------------------	--

❖ CARCERARIA (PLESSO)

Codice	AVEE70001B
Indirizzo	VIA CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO
Numero Classi	5

❖ CARCERARIA (PLESSO)

Codice	AVEE701017
Indirizzo	22 - 83100 AVELLINO
Numero Classi	4

❖ SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)

Codice	AVEE70301V
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi	2

❖ CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	AVMM70001A
Indirizzo	VIA NAZIONALE CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO
Numero Classi	1

❖ CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	AVMM701016
Indirizzo	C.DA S. ORONZO BELLIZZI 83100 AVELLINO
Numero Classi	4

❖ **CARCERARIA (PLESSO)**

Codice	AVMM70301T
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi	2

❖ **CASA CIRCONDARIALE DI LAURO (PLESSO)**

Codice	AVMM70401N
Indirizzo	- LAURO

Approfondimento

Dall'Anno scolastico 2020/2021 la sede è ubicata presso l'edificio scolastico sito in via Zigarelli. La sede associata di Sant'Angelo dei Lombardi è ubicata presso il centro sociale dello stesso Comune, in via don Bruno Mariani. La sede associata al comune di Quindici si trova presso l'I.C. "B. Croce".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
	punto di raccolta-scambio libri e testi a stampa	1
Aule	Proiezioni	1
	Spazi ludico-didattici comuni -sedi carcerarie-	4

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	videoproiettore	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	5
Personale ATA	9

Approfondimento

L'organico dell'autonomia della scuola Primaria/Alfabetizzazione è costituito da 13 docenti, dedicati all'alfabetizzazione della lingua italiana degli alunni stranieri. Contribuiscono all'insegnamento dell'italiano agli stranieri due docenti della classe di concorso A023 (Italiano per alloglotti). Questa figura di docente, di nuova introduzione nell'organico della scuola, si è rivelata di fondamentale importanza nell'azione didattica del CPIA. In particolare i docenti sono stati valorizzati nella loro funzione specifica di supporto agli alunni ed agli insegnanti di alfabetizzazione in casi dove la scarsa conoscenza delle lingue occidentali richiede l'utilizzo di professionalità formate alla conoscenza della lingua dei paesi di provenienza degli apprendenti.

Si aggiungono, nell'ambito dell'organico di diritto della scuola secondaria di primo grado, nove docenti della classe di concorso A022, sei docenti della classe di concorso A028, sette docenti della classe di concorso AB25 e due docenti per la classe di concorso A060. Tale organico è completato annualmente da docenti a tempo determinato che integrano le attività di matematica, scienze e tecnologia.

Per la realizzazione di percorsi di educazione finanziaria viene assegnato annualmente ad ogni CPIA che ha aderito alla sperimentazione nazionale un docente



generalmente della classe di concorso A046.

L'organico di diritto del personale ATA, oltre al DSGA prevede quattro assistenti amministrativi e quattro collaboratori scolastici, uno per ogni sede associata, integrati nell'organico di fatto da una ulteriore unità a tempo determinato. L'organico di fatto del personale ATA dunque risulta essere composto da 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 5 collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il CPIA è una scuola che fonda la sua ragion d'essere nei bisogni di alfabetizzazione primaria e media degli adulti, alla acquisizione di abilità competenze e strumenti utili a favorire l'apprendimento costante durante tutto l'arco dell'esistenza dell'individuo (Long Life Learning). La visione che si ha dell'azione della scuola è strettamente legata a questa priorità che asseconda una necessità di sempre maggiori conoscenze: informatiche, linguistiche, pratiche, richieste a chi intende collocarsi nel mercato del lavoro o, nel caso degli apprendenti in regime di detenzione, reinserirsi nella società. Si promuoveranno azioni ulteriori volte a:

-promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche;

- promuovere azioni volte a favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza;

- incrementare il numero di studenti adulti stranieri che acquisiscono conoscenze della lingua italiana di livello A2;

- promuovere il successo formativo degli studenti italiani e stranieri in età adulta al termine dei percorsi formativi di primo livello;

- Monitorare, d'intesa con gli stakeholder del territorio, l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA nei confronti degli studenti adulti che intraprendono percorsi formativi di II livello.

La missione dell'istituto è elevare il grado di istruzione ed il livello delle conoscenze, competenze ed abilità della popolazione adulta, degli individui svantaggiati a causa delle loro carenze culturali, indipendenti dalla volontà del singolo, con una particolare attenzione ai soggetti detenuti nelle carceri. L'azione del CPIA è inclusiva, la didattica che è fatta di dialogo, ascolto ed intervento programmato e



personalizzato, ha dunque l'obiettivo di fornire strumenti che creino una maggiore consapevolezza di sé, dei propri mezzi e delle proprie capacità. La scuola, per perseguire il proprio fine, intrattiene rapporti con altre scuole, tra cui gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con enti pubblici, associazioni e società private, con lo scopo di incidere e trovare nuove forme di contatto con il territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche

Traguardi

Ridurre il tasso di abbandono scolastico favorendo con azioni didattiche e percorsi personalizzati, il conseguimento di un titolo scolastico, anche attraverso l'implementazione di percorsi extracurricolari, In cui una particolare attenzione è data alla alfabetizzazione informatica, alla competenza digitale ed alla conoscenza del linguaggio giuridico e del mondo del lavoro.

Priorità

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso corsi extracurricolari di educazione alla legalità, percorsi di alfabetizzazione informatica, resi più accattivanti attraverso l'uso delle tecnologie digitali compatibili con le restrizioni date dal regime di detenzione.

Priorità

incrementare il numero di studenti adulti stranieri che acquisiscono conoscenze della lingua italiana di Livello A2

Traguardi

Migliorare i rapporti con gli enti locali, le associazioni e con gli istituti di istruzione superiore sia con utenze in età scolare che impegnate nell'istruzione superiore per



gli adulti, con percorsi già in atto che sopperiscano alle carenze formative ed ai ritardi degli apprendenti, che con piani di studio personalizzati evitino l'abbandono scolastico.

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti italiani e stranieri in età adulta al termine dei percorsi formativi di primo livello

Traguardi

Migliorare i rapporti con gli enti locali, le associazioni e con i soggetti economici localizzati ed operanti sul territorio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Arricchire l'offerta formativa del secondo periodo didattico con percorsi extracurricolari e sperimentali

Traguardi

Aumentare attraverso la lettura dei bisogni formativi degli apprendenti il numero dei progetti extracurricolari e moltiplicare, per ogni sede distaccata, il corso curricolare sperimentale di educazione finanziaria ed alfabetizzazione informatica.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare, d'intesa con gli stakeholder del territorio, l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA nei confronti degli studenti adulti che intraprendono percorsi formativi di II livello

Traguardi

Evidenziare l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA seguendo gli apprendenti attraverso i contatti con gli istituti superiori, le istituzioni carcerarie e gli studenti stessi, seguendone anche a distanza il percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il CPIA è parte del contesto territoriale nel quale è inserito. Nelle aree rurali, nella periferia urbana delle città, dove è più forte la richiesta di riscatto sociale è lì che si inserisce l'azione intellettuale dell'istituzione scolastica. In un momento in cui il mondo del lavoro chiede a chi vi si approccia e a chi vuole rientrarvi maggiori competenze e conoscenze, il ruolo dell'educazione agli adulti assume un valore fondamentale ed una particolare utilità per le comunità del territorio dove questa esigenza è più forte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO



DIM

Descrizione Percorso

Il progetto **DiM (Multilingual Dictionary)** è stato finanziato come opera di ingegno per l'inclusione e le buone pratiche dalla Comunità Europea nell'ambito dei Progetti Erasmus plus KA204 – Partenariati Strategici per l'educazione agli Adulti (Call 2018). Consiste nella realizzazione di un dizionario multilingue on line concepito come ausilio didattico per studenti stranieri ed insegnanti di scuole e/o organizzazioni che si occupano di formazione linguistica rivolta a studenti stranieri.

È stato progettato dal CPIA AVELLINO (scuola capofila) e realizzato in collaborazione con il CPIA Benevento, CPIA Ravenna e 4 organizzazioni di paesi europei: Active Citizens Partnership (Grecia), IMS Research and Development Center (Cipro), Future



Focus Ltd (Malta) e 36.6 Competence Centre (Scozia).

Il DiM consiste in un dizionario multilingue online di 11 lingue: **italiano, inglese, maltese, greco, bengali, wolof, bambara, tagalog, tigrino, russo e farsi**, accessibile gratuitamente a tutti attraverso il sito www.dimproject.it e contenente anche i profili delle lingue e dei paesi degli studenti attivamente coinvolti nella sua realizzazione con lo scopo di valorizzare il patrimonio linguistico e culturale degli studenti stranieri.

Il DiM è a disposizione di tutte le scuole, organizzazioni e associazioni per promuovere l'integrazione tra diverse culture e lingue e l'inclusione sociale di studenti adulti immigrati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare le competenze linguistiche in chiave di apertura alla interculturalità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Arricchire l'offerta formativa del secondo periodo didattico con percorsi extracurricolari e sperimentali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIM



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Amelia Pensabene

❖ **“RIMETTERSI IN FORMAZIONE CON ERASMUS+ : PIÙ COMPETENZE PER NUOVE OPPORTUNITÀ”**

Descrizione Percorso

Il progetto, partito nell'anno scolastico 2019–2020, è stato prorogato a causa della situazione determinata dalla PAndemia da Sars cov–19, ed è in corso di realizzazione nell'arco del corrente anno scolastico.

I CPIA fungono da polo di riferimento culturale accogliendo adulti e giovani adulti, di diversa nazionalità e livello culturale, offrendo possibilità di reintegrazione nel percorso formativo e agevolando l'ingresso o il rientro nel mercato del lavoro. In particolare garantiscono agli stranieri ,che rappresentano la maggioranza degli iscritti, un rapido e valido processo di conoscenza della lingua e della cultura italiana che facilita l'integrazione e la possibilità di cogliere opportunità lavorative offerte sul territorio da associazioni ed enti.

L'obiettivo principale di questo progetto KA1, in consorzio con i CPIA Napoli Città 2 (capofila) e Napoli Provincia 1, è proprio quello di potenziare le competenze linguistiche, metodologiche e gestionali per poter rispondere ai nuovi bisogni dei CPIA, dettati dal continuo mutarsi dei processi migratori e da una profonda trasformazione della società.

In particolare sono previsti corsi di formazione linguistica in Francia per accogliere e comprendere le esigenze dell'utenza straniera che ci caratterizza; esperienze di Job shadowing in Svezia e Olanda, Paesi caratterizzati da una consolidata esperienza e



competenza nell'EDA; attività di insegnamento in Belgio e in Spagna per confrontare e potenziare le competenze metodologiche e didattiche ed acquisirne nuove, grazie al confronto con un diverso sistema scolastico e con colleghi stranieri; corsi di progettazione europea e corsi di gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali, per elevare le competenze nella ideazione e nella redazione di progetti europei e per approfondire alcuni aspetti delle tematiche dei migranti in particolare, e degli adulti in generale, per far sì che lo staff dirigenziale possa affrontarle in maniera più consapevole e consona. Il confronto con le esperienze di gestione maturate in altri contesti europei, la partecipazione a corsi dedicati, avranno come risultato un incremento delle conoscenze e delle competenze gestionali dello staff, con un impatto positivo sulla risoluzione di problematiche esistenti. Attraverso eventi, conferenze, Webinar e una community web, i CPIA coinvolti dissemineranno i risultati raggiunti in Istituti, enti, associazioni regionali e nazionali con cui collaborano, dando loro la possibilità di implementare metodologie e procedure acquisite attraverso il Progetto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Con questo Progetto finanziato con fondi Erasmus+ misura K1, in cui la scuola è partner con altri CPIA campani, si intende valorizzare e fornire nuove competenze al personale docente, nel campo delle conoscenze linguistiche e dell'acquisizione, attraverso il confronto con altri operatori culturali delle diverse nazioni europee coinvolte nel programma, di nuove metodologie didattiche nell'insegnamenti agli adulti, nonché di acquisizione di competenze specifiche e conoscenze nella redazione di progetti che hanno accesso a fondi europei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Arricchire l'offerta formativa del secondo periodo didattico con

percorsi extracurricolari e sperimentali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Paola Santoro

Risultati Attesi

Implementare le conoscenze e le capacità nella realizzazione di Progetti Europei

❖ “ + VISIBILI PER GLI INVISIBILI CON ERASMUS +”
Descrizione Percorso

Il progetto nasce dalla collaborazione del nostro CPIA con i CPIA di Salerno e Benevento. Si propone di migliorare la fase di promozione dei CPIA coinvolti sui territori locali, per aumentarne la visibilità, acquisendo le modalità per intercettare e coinvolgere quelle fasce di popolazione locale spesso “INVISIBILI” al sistema di istruzione e formazione; di migliorare le competenze di accoglienza e gestione didattica di discenti adulti, anche per arginare il notevole gap che spesso si registra tra numero di iscritti e certificazioni finali; infine, di potenziare le competenze di lingua inglese dello staff, non solo per agevolare la fase di accoglienza di apprendenti stranieri, ma anche per favorire la stesura e la gestione di progetti europei e il processo di internazionalizzazione dei CPIA consorziati. Sono quindi previste due attività di job shadowing, in Spagna e in Slovenia, presso Istituzioni con una consolidata esperienza nella formazione degli adulti, un corso di lingua inglese a Malta ed un corso di andragogia a Parigi. È rivolto ai Dirigenti, ai docenti e al personale ATA. La collaborazione tra i CPIA campani risulterà di fatto consolidata attraverso un progetto comune, con possibilità di incontro e confronto maggiori e concrete, e più solide diventeranno anche le collaborazioni con enti,

associazioni ed istituzioni straniere portando ad un maggiore riconoscimento delle nostre scuole anche a livello istituzionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Il progetto in cui la Scuola è Partner insieme ai CPIA di Salerno e Benevento, ha l'obiettivo di favorire, attraverso la conoscenza di tecniche di insegnamento agli adulti utilizzate in altri contesti scolastici europei, la creazione di nuove metodologie e spazi di apprendimento nelle nostre realtà, al fine di migliorare l'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: JOB SHARING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Paola Santoro

Risultati Attesi

Migliorare la didattica, acquisire nuove conoscenze e competenze per percorsi didattici particolareggiati ed acquisizione di nuovi ambienti di apprendimento per la

didattica degli adulti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel corso degli anni il CPIA ha attuato politiche di coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà economiche e sociali operanti sui territori dove sono presenti sedi distaccate e punti di erogazione. Negli ultimi tempi è cresciuto il rapporto con gli SPRAR ed i centri di accoglienza, che rappresentano per la scuola un ulteriore bacino di utenza. Lo Stato tramite la scuola attua con gli stranieri un compito di alfabetizzazione e di educazione alla cittadinanza che non verrebbe altrimenti svolto da una istituzione pubblica. Nel PTOF si vuole meglio considerare questi rapporti anche con progetti che permettano la conoscenza delle componenti culturali e produttive del territorio, per favorire l'integrazione degli stranieri e il reinserimento degli Italiani nella società attiva.

Per la Didattica a Distanza e per il potenziamento dell'offerta didattica in presenza, sono stati acquisiti, dispositivi per incontri a distanza, è stata implementata e potenziata la rete internet ed i punti di accesso per le scuole e si è provveduto ad adeguare, alle mutate necessità, la capacità di gestione della didattica e delle attività scolastiche da parte di docenti, discenti, personale tecnico. Grazie alla presentazione di candidature ed all'accesso ai fondi messi a disposizione negli ambiti dei: PNSD, Avviso 10812 del 13/05/2021 "Spazi e Strutture digitali per la STEM" e ai PON FESR REACT EU 20480 DEL 20/07/2021 "Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"; PON FESR REACT EU 28966 del 06/09/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

In questa ottica è da considerare anche il ruolo delle sedi carcerarie, che svolgono una funzione sociale di recupero e valorizzazione degli individui, perché imparare a mettere in discussione se stessi, ad essere critici verso le cose che ci circondano, capire il mondo ed imparare ad interagire con un linguaggio appropriato, rappresenta un elemento di elevazione ed è una

strada da percorrere per puntare ad un corretto reinserimento nei contesti di provenienza.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIM project, dizionario multilingue on-line, realizzato su fondi Erasmus + K204, in partenariato strategico con CPIA Benevento e Ravenna e con 4 partner stranieri di provenienza europea di cui 3, afferenti a paesi del sud Europa (Malta, Cipro, Grecia), aderenti all'Unione Europea.

[ALLEGATO 1: Call-2028-KA204-CPIA_AVELLINO.pdf](#)

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'anno scolastico 2018-2019 ha visto l'adesione come partner del CPIA Avellino al progetto Europeo K1, "Rimettersi in FormAzione". Questa azione è volta all'alta formazione degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e del personale amministrativo ed ha la finalità di aumentare le competenze chiave dei partecipanti nella gestione degli Istituti con utenza straniera e nella didattica in realtà di apprendimento con utenze multiculturali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CARCERARIA

AVEE70001B

CARCERARIA

AVEE701017

SCUOLA CARCERARIA

AVEE70301V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

– Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CPIA AVELLINO	AVMM09700D
CASA CIRCONDARIALE	AVMM70001A
CASA CIRCONDARIALE	AVMM701016
CARCERARIA	AVMM70301T
CASA CIRCONDARIALE DI LAURO	AVMM70401N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri

Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile al rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/06/2010 art.2 c.1).

Orario complessivo: 200 ore di cui 20 ore da destinare ad attività di accoglienza ed orientamento.

Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale.

Esse si riferiscono alle 20 competenze chiave della lingua italiana, declinate per quanto riguarda il livello A1 –A2 in:

Ascolto, Lettura, Interazione orale e scritta, Produzione orale, Produzione scritta.

Percorsi di primo livello – primo periodo didattico

Finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
Orario complessivo: 400 ore implementabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in assenza di certificazione conclusiva della scuola primaria;

Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza matematica base e competenza in scienze, competenza multilinguistica di base, competenza in materia di cittadinanza, capacità di imparare ad imparare, competenza in

materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le 22 competenze attese in uscita dai percorsi di I livello I periodo didattico, volgono al raggiungimento di un livello qualitativo dell'espressione, della comprensione e dell'utilizzo della lingua italiana (competenze 1-6), dell'inglese e di una seconda lingua comunitaria (competenze 7-8); l'apprendente deve sapersi orientare nei fatti storici e riconoscere ambiti geografici e produttivi (competenze 9-11) e deve saper esercitare la cittadinanza attiva in maniera consapevole (competenza 12). La necessità di una sempre maggiore conoscenza e sviluppo consapevole delle proprie capacità anche in campo digitale degli apprendenti, su cui il CPIA di Avellino investe come linea di sviluppo per la propria didattica, si lega alle competenze attese con gli insegnamenti dell'asse tecnologico e matematico. L'implementazione delle competenze digitali degli adulti è sempre più necessario e richiesto come obiettivo prioritario dei CPIA.

Percorsi di primo livello – secondo periodo didattico.

Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza matematica e competenza in scienze, competenza multilinguistica, competenza in materia di cittadinanza, capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Orario complessivo: 825 ore.

Anche per il secondo periodo accanto alle 16 competenze chiave nelle

discipline linguistiche e matematiche, si richiede una maggiore attenzione alle competenze in ambito tecnologico, per cui il CPIA di Avellino è attivo con percorsi extracurricolari di alfabetizzazione informatica ed implementazione delle conoscenze base delle tecnologie digitali. al fine di sviluppare, in un 'ottica di **long life learning abilità tecnologiche e scientifiche** utili per attuare un processo di apprendimento permanente.

ALLEGATO 2: [COMPETENZE ATTESE IN USCITA AL TERMINE DEI CICLI DI ISTRUZIONE DEL CPIA.pdf](#)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CPIA AVELLINO AVMM09700D (ISTITUTO PRINCIPALE)

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASA CIRCONDARIALE AVMM70001A
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASA CIRCONDARIALE AVMM701016
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CARCERARIA AVMM70301T
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASA CIRCONDARIALE DI LAURO AVMM70401N
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge 92 del 20 agosto 2019 prevede che l'orario dedicato

all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto in allegato si fornisce il quadro orario di riferimento.

ALLEGATO 3: [quadro orario ed.civica.pdf](#)

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

NOTA: SI FA PRESENTE CHE IL QUADRO ORARIO CHE DI DEFAULT VIENE PREVISTO DAL SISTEMA SIDI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E CHE NON È MODIFICABILE DALL'OPERATORE, DIFFERISCE PER INSEGNAMENTI DA QUELLO DEI CPIA.

Pertanto in allegato si fornisce il quadro orario di riferimento per gli insegnamenti dei CPIA, aggiornato alle disposizioni del

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- ∅ - momento del colloquio ed eventuale intervista
- ∅ - momento dell'accertamento delle competenze tramite prove d'ingresso
- ∅ - valutazione di eventuali crediti e definizione del patto formativo
- ∅ - momento dell'inserimento nel gruppo di livello
- ∅ - orientamento

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite durante il percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dell'apprendente.

Progettazione dei curricoli per UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale.

Strumenti di flessibilità

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

Educazione civica

A seguito della nota del MI n.535 del 21.01.2021, si è provveduto ad adeguare l'orario

del CPIA con l'inserimento dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale. Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e che questo deve svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Ciò per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i corsi di primo livello, che per il primo periodo corrispondono a 400 ore e per il secondo periodo ad 825. Pertanto ai quadri orari viene aggiunto, senza modificare gli orari delle singole discipline, l'orario di educazione civica con 33 ore per il primo periodo e 33 ore per il secondo periodo. Saranno i docenti ad indicare, nello svolgimento e nella registrazione delle attività didattiche, le ore dedicate all'educazione civica.

[ALLEGATO 4: QUADRI ORARI CPIA AV.pdf](#)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di istituto si esprime per UDA in tutti i percorsi di apprendimento sia per l'alfabetizzazione che per il primo livello. Le UDA, frutto del lavoro delle aree disciplinari, sono adattate da tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA, per questo motivo vengono caricate esclusivamente sotto il codice dell'istituto principale.

ALLEGATO 5: [UDA CPIA AV.PDF](#)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 introduce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per cui anche la

nostra Istituzione Scolastica è stata chiamata ad aggiornare i curricoli di istituto e la programmazione didattica, al fine di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1). I vari referenti, inoltre, per ciascun asse culturale, sono stati incaricati di redigere le UDA di educazione civica afferenti al proprio ambito disciplinare che vengono allegare insieme al curricolo dell'insegnamento trasversale.

ALLEGATO 6: [CURRICOLO TRASVERSALE ED.CIVICA +UDA.PDF](#)

Approfondimento

E' stata terminata la revisione delle Unità di Apprendimento. In tale operazione sono coinvolte tutte le componenti del corpo docente, con la partecipazione ad un corso attuato dalla Scuola con esperti esterni che guidano gli Insegnati nei percorsi di revisione delle unità di apprendimento, tenendo presente le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 relative all'apprendimento permanente. Il corso è stato acceso grazie ai fondi reperiti con il Dm 851 del 2017. Partendo dai Fattori Chiave alla base delle Raccomandazioni si è sviluppata l'azione formativa al fine di fornire le competenze trasversali per un apprendimento permanente, in quanto *competenze di vita* fruibili per una attiva partecipazione ai contesti sociali e per una gestione consapevole nelle transizioni del mercato del lavoro. Educare l'apprendente adulto ad acquisire la cultura della resilienza come accettazione ed adattamento dinamico dei processi di cambiamento della società e del mondo del lavoro, tramite il raggiungimento di abilità funzionali alla occupabilità ed alla inclusione sociale. Inserire ed allineare la proposta didattica e formativa del CPIA nei processi voluti dall'agenda 2030 dell'ONU per *l'alfabetizzazione universale*.

La scuola partecipa a reti con altri istituti per l'attuazione delle buone pratiche e per la formazione alle pratiche digitali. La formazione dei docenti è orientata all'acquisizione di nuove strategie di insegnamento per fornire ai propri apprendenti sempre maggiori competenze digitali con linguaggio e strumenti didattici adeguati. L'offerta formativa è corredata da percorsi extracurricolari che utilizzano un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze utilizzando le nuove tecnologie digitali e investendo in ambienti di apprendimento più flessibili.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ L'EDUCAZIONE FINANZIARIA NEI CPIA

Il progetto intende favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla L.13 luglio 2015 n.107, art.1, comma 7, lett. d, in modo da rendere sistematica ed organica l'educazione finanziaria nei percorsi di istruzione degli adulti. In ogni caso, non si tratta solo di garantire ad adulti la capacità di portare a compimento ed esattezza semplici operazioni di natura finanziaria, ma di condurli, per tutto l'arco della vita, a conoscenze più adeguate anche nel campo economico-finanziario in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. Il progetto intende rendere gli adulti più consapevoli del fatto che, emancipandosi attraverso le nuove competenze nel settore dell'alfabetizzazione finanziaria, si realizzano anche le premesse necessarie per acquisire quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per una cittadinanza critica e responsabile. Al fine di contrastare il deficit formativo della popolazione adulta in materia di educazione finanziaria attraverso attività e azioni sistematiche ed organiche capaci di recuperare le criticità rilevate, il Miur ha inteso promuovere il progetto "EDUFINCPIA". Il progetto prevede l'erogazione di cinque UDA per gli allievi dei percorsi di Primo livello Primo e Secondo Periodo Didattico. Tra le attività nell'ambito del progetto è prevista la creazione simulata di una impresa, di modo che gli apprendenti possano comprendere come funziona la piccola attività imprenditoriale, così da stimolare in chi è più intraprendente, la volontà di creare attraverso una microimpresa oppure una attività artigianale, il proprio futuro nella terra di accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi : - Apprendere nuovi concetti, metodi e linguaggi specifici. - Cogliere collegamenti e relazioni tra eventi storici e fenomeni economici. - Acquisire le competenze minime per facilitare la comprensione della pratica economica quotidiana. Risultati attesi e impatto: competenze di educazione alla cittadinanza - Migliorare le capacità di comprensione dei prodotti finanziari - Consentire una partecipazione consapevole alla vita economica - Conoscere i vari strumenti comunicativi nell'ambito economico e finanziario - Utilizzare le varie conoscenze per agire in modo autonomo e responsabile - Riflettere ed analizzare l'impatto che le scelte economiche, anche in ambito assicurativo, hanno sui singoli e sulla comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto propone 5 UDA che hanno il compito di guidare i corsisti a comprendere l'evoluzione dei compiti e delle caratteristiche delle principali istituzioni finanziarie, ad acquisire la conoscenza dei principi fondamentali della vita economica al fine di un agire economico attivo e consapevole, in coerenza con la nozione di cittadinanza economica intesa nel suo significato più ampio.

❖ L'ITALIA ATTRAVERSO IL CINEMA

Il progetto, nell'ambito delle iniziative volte ad un arricchimento dell'Offerta Formativa, rappresenta il proseguimento di un percorso iniziato nell'anno scolastico 2017/2018 che ha voluto avvicinare gli apprendenti ad una particolare forma di espressione artistica quale è il cinema. Anche quest'anno si avvarrà della collaborazione di Don Gerardo Capaldo, esperto di cinema e membro del Centro Studi Cinematografico di Avellino. Attraverso la visione di opere cinematografiche si vuole proporre agli apprendenti un "Fantastico viaggio" nelle bellezze del territorio italiano, città, borghi, natura e paesaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la narrazione cinematografica incidere profondamente sulla sfera emotiva, allenare al decentramento, sviluppare l'empatia, stimolare la conoscenza del territorio italiano, loro terra di accoglienza, culture e religioni diverse, sviluppare il pensiero divergente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **APPRENDERE PER CAPIRE**

L'attività rivolta agli alunni di Alfabetizzazione del plesso di Sant'Angelo dei Lombardi consiste nel potenziamento della conoscenza della lingua italiana per gli apprendenti stranieri. Messo in atto dalla docente di Inglese prevede questo idioma come lingua ponte per gli apprendenti Anglofoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliore conoscenze della lingua italiana, acquisizione di maggiori competenze nella lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **GEO: WELCOME TO ITALY**

Il progetto troverà attuazione presso la sede di Avellino, è rivolto a tutti gli apprendenti, nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà internazionale sempre più multilingue e di comunicare ed allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di raggiungere, nei partecipanti al progetto, maggiori competenze nella lingua inglese, con lo specifico di utilizzare la lingua come veicolo di contenuti disciplinari anche per conoscere ed approfondire la Geografia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TABAGISMO ED ALCOLISMO**

Il progetto affronta i problemi derivanti dalle dipendenze da alcool e da tabacco, tra le maggiori e più sottovalutate piaghe che colpiscono gran parte della popolazione. Esso si pone come un corso di educazione alla salute, per fornire competenze e capacità agli studenti, nonché consapevolezza nei rischi da qualsiasi dipendenza. Esso vuole fornire anche un approfondimento sugli additivi usati sia dalle industrie del tabacco sia dalle industrie alimentari, per favorire la dipendenza e quindi l'acquisto sia delle sigarette che delle sostanze alcoliche. Destinatari sono gli allievi del Primo Livello Primo Periodo Didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con questo Progetto ci si propone di offrire occasioni di socializzazione e di scambio di informazione, favorire l'acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso, far

conoscere le complesse relazioni che intercorrono tra salute e sviluppo psocofisico, esporre i danni che l'alcool ed il tabacco provocano nell'organismo, rendere consapevoli che un corretto sviluppo corporeo ed una corretta alimentazione facilita e migliora enormemente la vita di relazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- L'apprendimento a distanza è rivolto a tutti gli apprendenti, con una attenzione agli alunni-
lavoratori che possono compensare le ore di
lezione frontale con le pratiche di apprendimento
a distanza, fino ad un 20% del monte ore previsto
nel piano di studio individuale. Risultato atteso è
una non interruzione del flusso di
apprendimento ed un miglioramento nelle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

capacità dell'utilizzo degli strumenti informatici non solo in chiave didattica, compresi i propri dispositivi. La scuola grazie alle risorse messe a disposizione dai fondi ex art. 31 del dl. 41/2021 si è dotata di ulteriori notebook e tablet da fornire temporaneamente agli studenti per la Didattica a Distanza.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

il piano di fornitura di strumenti per la digitalizzazione amministrativa della scuola trova risorse nei fondi messi a disposizione dal FESR 13.1.2A

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La fornitura rientra nel piano delle attività garantite con i fondi del PON FESR-CA-2021-704 Fesr-React-Eu

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
Presso la sede di Avellino e la sede del centro

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

EDA di Sant'Angelo sono stati attivati due corsi specifici di Informatica, per l'ampliamento e la formazione delle competenze specifiche degli apprendenti. Le attività si inseriscono nelle iniziative previste nel piano estate ex art. 31 comma 6 del DL 41/2021.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

nel corso degli anni scolastici dal 2020-2022, il CPIA di Avellino ha avuto accesso a diversi progetti che usufruivano di fondi comunitari per la digitalizzazione della didattica e dei processi gestionali della scuola. Tra i progetti autorizzati si prevede di portare a termine nel corrente anno scolastico il progetto autorizzato afferente al PON 10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4. Esso, previsto per l'anno precedente ma non realizzato a causa della situazione pandemica, si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di cui Obiettivo specifico 10.3 del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Si prevede l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta con particolare riguardo alle fasce d'istruzione meno elevate. Negli 11 moduli del progetto approvato si cerca di favorire il rientro nel sistema d'istruzione, favorendo il ravvicinamento di adulte e di giovani adulte e adulti drop-out e il completamento del ciclo di studi, con l'obiettivo di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso percorsi di alternanza e orientamento,

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

di certificazioni o aggiornamento delle competenze professionali, da realizzare anche in sinergia con le reti territoriali esterne.

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:

Sottoazione Progetto		Titolo Modulo
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4	tutto in ordine: i database per il catalogo e l'inventario, sistemi off-line per la gestione dei magazzini
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4	Il lessico specifico, le regole, le norme, le opportunità digitali per creare e fare bene il mio lavoro
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4	Regole, norme, termini ed opportunità on-line per creare e fare bene il mio lavoro
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4	i giusti termini per imparare a lavorare
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4	La Pubblica Amministrazione in un click
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4	Imparo ad utilizzare i servizi di E-Government
10.3.1B	10.3.1B-FSEPON-CA-	La PA in un Click

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

2019-4

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Tutti i nostri alunni, tranne i Ristretti, hanno a disposizione una piattaforma e-learning presente sul sito della scuola, con contenuti relativi a tutti i percorsi didattici attivi. Anche gli apprendenti delle scuole con percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, hanno accesso alla piattaforma, che si basa su MOODLE.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**Criteri di valutazione comuni:**

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA. Qui vengono riportati i criteri di valutazione per il Primo e Secondo Periodo Didattico.

[ALLEGATO 7: RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN PRESENZA E DAD .pdf](#)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati con quelli inerenti la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019). In allegato vengono caricate le griglie per i percorsi di primo livello utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATO 8: RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED.CIVICA primo livello-.pdf](#)

Criteria di valutazione del comportamento:

Anche per i criteri di valutazione del comportamento sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni in presenza e in Dad e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATO 9: Criteri di valutazione del comportamento I Livello in presenza e in DAD.pdf](#)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato si tiene conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto dall'apprendente in tutte le discipline, si tiene conto della storia personale dell'individuo, dei progressi fatti nel corso dell'anno per il raggiungimento degli obiettivi del piano di studio individuale, che si valorizza con il riconoscimento dei crediti formali informali e non formali, riportati nel patto formativo individuale.

Criteria di valutazione comuni:

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATO 10: RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN PRESENZA E DAD ALFABETIZZAZIONE.pdf](#)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati con quelli inerenti la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

In allegato vengono caricate le griglie per il percorso di alfabetizzazione utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATO 11: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA alfabetizzazione-.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Anche per i criteri di valutazione del comportamento sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni in presenza e in Dad e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATO 12 Criteri di valutazione del comportamento alfa in presenza ein Dad.pdf](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il CPIA di Avellino, istituito nell'a.s.2015/2016, svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento dell'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta residente sul territorio dell'intera provincia, affinché tutti possano accedere ad un posto di lavoro dignitoso e non sentirsi esclusi a livello sociale e culturale. Allo stesso tempo svolge un ruolo fondamentale nell'istruzione degli adulti stranieri che costituiscono la maggioranza dell'utenza, provenienti da ogni parte del mondo: dal continente Africano, dall'Asia, dall'Europa e dal Sud America, appartenenti a diverse religioni, credi, etnie. Comprende anche 4 scuole carcerarie con sede ad Avellino, Ariano Irpino, S.Angelo dei Lombardi e Lauro. La maggior parte degli iscritti presenta grossi disagi di tipo socio-economico e linguistico-culturale, alcuni di essi (sia italiani che stranieri) sono analfabeti. Inoltre, tra gli iscritti ci sono dei minori stranieri non accompagnati e minori italiani che non hanno assolto l'obbligo scolastico. Nonostante alcuni tra i nostri apprendenti presentino difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento, questi risultano molto difficili da diagnosticare per una serie di problematiche tra cui la scarsa conoscenza da parte dei nostri iscritti stranieri della lingua Italiana; la condizione di analfabetismo; la mancanza di figure professionali di riferimento nei centri di accoglienza che portano alla assenza di una appropriata documentazione.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI avviene dopo una fase di osservazione nei primi mesi dell'anno scolastico tesa ad individuare le competenze e le abilità possedute dall'apprendente anche attraverso griglie appositamente costruite . In tale piano la progettazione curricolare per UDA viene approfondita, strutturata ed adattata alle esigenze didattiche, formative, riabilitative e di socializzazione dell'allievo che spesso vengono influenzate te dal contesto multiculturale in cui si trova. Si tratta di un documento dinamico, da aggiornare se l'alunno permane nel CPIA per più di un anno scolastico, nel quale l'intervento integrato di progettualità individualizzata sarà definito tenendo conto delle risorse disponibili e soprattutto, oltre che dello scontato aspetto didattico, degli aspetti psicologici e relazionali dell'apprendente. Nell'eventuale passaggio da un anno scolastico all'altro non si può prescindere dal percorso effettuato, nonché dai ritmi e dai tempi di apprendimento evidenziati. Gli interventi integrati educativi, didattici, riabilitativi e assistenziali devono essere descritti e opportunamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi, relazionali e di autonomia prefissati. Tutti i firmatari del PEI devono assumersi la responsabilità dell'effettiva realizzazione delle attività e delle esperienze descritte in esso .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno, docenti curricolari, equipe multidisciplinare e famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nella concreta realizzazione del PEI in quanto deve mettere in campo tutte le azioni possibili perchè gli obiettivi prefissati vengano realizzati. Deve avere un rapporto costante con la scuola e l'equipe mutidisciplinare al fine di migliorare costantemente gli interventi integrati a favore dell'alunno portatore di handicap.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
territoriale
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni portatori di handicap che seguono la progettazione curricolare del gruppo di livello nel quale sono inseriti, le verifiche saranno uguali a quelle della classe opportunamente semplificate e rivisitate rispetto a tempi e modalità, solo se necessario, con opportuna interazione e mediazione del docente, al fine di veicolare nel migliore dei modi l'acquisizione di conoscenze pertinenti e specifiche. Sono previsti strumenti dispensativi e compensativi per alunni con DSA o con altri Bisogni Speciali, fondamentali a ridurre gli effetti del suo disturbo, predisponendo una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo. Le valutazioni La valutazione sarà tarata sugli stessi indicatori della classe nella consapevolezza che impegno e continuità siano gli elementi fondanti della stessa ovvero potranno connotarsi come gli strumenti di reale controllo degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni che permangono nel CPIA per più di un anno scolastico saranno accompagnati nel loro passaggio a percorsi diversi sia all'interno dei percorsi di I livello che di II livello. Gli alunni saranno inoltre guidati verso corsi di formazione professionale o verso impieghi confacenti alle loro possibilità in relazione alle competenze acquisite nel loro percorso di studio e di vita.

❖ APPROFONDIMENTO

Viene precisato che ogni alunno iscritto al CPIA ha un piano di studi personalizzato, che tiene conto della sua biografia e dei suoi bisogni educativi. Esiste una commissione patto formativo individuale presieduta dal dirigente scolastico del CPIA

di Avellino e composta da un docente di alfabetizzazione, un docente di primo livello per ogni area disciplinare ed un docente delle scuole con percorsi di istruzione per adulti di secondo livello. Ciò a garanzia dell'uniformità nel riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali a livello provinciale. In allegato si riporta il modello del patto formativo individuale.

Dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni d'inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico è stato redatto il PAI che si riporta in allegato in coda ai patti formativi.

In seguito alla situazione di contagio da virus SARS-CoV-2, affinché la diffusione del virus venga ridotta al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, è richiesta l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica così come esplicitato nell'integrazione al Patto ed. di corresponsabilità accluso ai precedenti allegati.

ALLEGATO 13: [PATTI FORMATIVI + PAI + PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento da adottare in modalità complementare alla Didattica in presenza per tutte le istituzioni scolastiche, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Covid-19; o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per le condizioni epidemiologiche contingenti (casi di quarantena, isolamento fiduciario di singoli docenti, alunni, interi gruppi classe, nuovo *lockdown*).

Il presente Piano allegato, adottato per l'a.s. 2021/2022, intende considerare in ogni caso l'utilizzo delle tecnologie digitali come funzionale alla pratica didattica ordinaria dell'istruzione degli adulti, inserendo la didattica a distanza in un organico impianto organizzativo, andragogico e metodologico che prescindendo dalla necessità dovuta all'emergenza epidemiologica.

La scuola si era già dotata di una piattaforma FAD che consente agli allievi, in modalità asincrona, di formarsi a distanza, fino ad un massimo del 20% del monte ore previsto nel patto formativo individuale.

Nel caso ricorresse l'obbligo del ricorso alla didattica a distanza , la scuola si è dotata nel corso del passato anno scolastico di una piattaforma E_Learning collegata al registro elettronico (piattaforma Sogi-Agorà) Accanto all'offerta didattica digitale, sono state predisposte rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento relativi alle attività online nonché per la valutazione dell'elaborato richiesto al termine del percorso di primo livello- primo periodo didattico allegate in "Valutazione degli apprendimenti".

[ALLEGATO 14: DDI.pdf](#)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori del dirigente scolastico svolgono quelle funzioni a loro concesse nell'ambito della normativa vigente. Nello specifico si occupano di coadiuvare il dirigente nella gestione del collegio dei docenti, fanno da tramite con il corpo docente e con le funzioni strumentali, di cui sono parte attiva e in casi straordinari sostituiscono il DS in compiti rappresentativi ed istituzionali dove non è richiesta la presenza dello stesso come legale rappresentante dell'istituzione scolastica.</p>	2
Funzione strumentale	<p>le funzioni strumentali attive nella scuola sono: - AREA ALUNNI – INTERCULTURA - Il destinatario della funzione strumentale si occupa del rapporto tra gli alunni e l'istituzione scolastica, con particolare attenzione alla fase di accoglienza ed inserimento nel contesto scuola, elabora il PAI dell'istituto, si occupa degli aspetti connessi alle problematiche interculturali tra apprendenti stranieri implementando</p>	5



pratiche innovative per la loro inclusione. -
AREA DOCENTI - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO - La funzione strumentale è concepita come supporto ai docenti, con particolare attenzione ai neoimmessi in ruolo, al fine di agevolare i rapporti tra insegnanti e istituzione scolastica, guidandoli nelle procedure per il superamento dell'anno di prova. Supporta tutto il corpo docente nella scelta delle attività formative svolte dalla rete di ambito e si occupa del RAV, sperimentale e del conseguente piano di miglioramento della scuola. -**ISTRUZIONE CARCERARIA – COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI** -Lo scopo della funzione che si occupa dell'istruzione carceraria è quello di uniformare i processi e le azioni didattiche all'interno delle sedi carcerarie, monitorarne i progressi e valutarne gli esiti. alla stessa funzione viene accorpata la Comunicazione ed i Rapporti con gli Enti Esterni, che si esplica anche attraverso il monitoraggio dei bisogni degli stessi in rapporto al contesto territoriale, alla creazione e proposta di accordi di collaborazione, all'orientamento dei bisogni culturali dei cittadini in base alla loro condizione ed alle loro aspettative. -
REVISIONE PTOF 2019/2022 ANNO SCOLASTICO 2021/22, ELABORAZIONE PTOF 2022/2025 – PROGETTI EUROPEI - RAPPORTI CON GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO CON PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI, . La funzione strumentale è attivata al fine di avere un



monitoraggio costante sulle attività previste nel PTOF in rapporto con le azioni attivate dalla scuola, così da avere un aggiornamento costante del Piano e la garanzia dell'attuazione delle proposte didattiche e gestionali in esso contenute. La scuola è impegnata in progetti europei, (misure K1) ai quali partecipa come parte attiva. Il responsabile della stessa funzione cura anche il rapporto tra la scuola e gli istituti superiori che erogano corsi serali per adulti, ilevando l'offerta formativa e la dislocazione sul territorio, per fornire alle proprie utenze adeguati indirizzi per il prosieguo del percorso formativo. - FORMAZIONE A DISTANZA - REGISTRO ELETTRONICO - GESTIONE SITO WEB - COMMISSIONE PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE. La formazione a distanza viene gestita dal responsabile della funzione, che deve costantemente implementarne i contenuti sulla piattaforma E-Learning della scuola ed è aperta anche agli apprendenti di altre scuole secondarie di secondo grado. Il destinatario della funzione è punto di riferimento per le azioni riguardanti il Sito Web della scuola, il supporto informatico per l'utilizzo del registro elettronico e del materiale digitale, attività, azioni, progettualità in merito all'implementazione dell'alfabetizzazione informatica del corpo docente e delle componenti della scuola. Lo stesso funge da segretario verbalizzante nelle riunioni della Commissione Patti Formativi Individuali, della quale prepara



	anche i lavori e si occupa delle riunioni a distanza della Commissione stessa.	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di Plesso è referente della sede associata/carceraria. I referenti sono 7, ognuno cura i rapporti con il dirigente scolastico del CPIA, con i dirigenti degli istituti comprensivi delle sedi associate e delle sedi decentrate del CPIA, qualora siano ospitate in plessi scolastici non dedicati, con l'area educativa della sede carceraria, con i referenti di istituzioni, enti o associazioni presenti sul territorio. Nello specifico si occupa di: - Gestione del rapporto con l'assistente amministrativo e/o con il collaboratore scolastico della sede associata; - Coordinamento riunioni di sede; - Elaborazione dell'orario scolastico delle lezioni; - Controllo regolare copertura delle classi, coordinamento vigilanza alunni in caso di improvvisa assenza dei docenti; - Gestione dei permessi brevi, previa richiesta al Dirigente scolastico e relativi recuperi - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; - Comunicazione ai docenti ed ai collaboratori scolastici delle circolari pervenute e raccolta delle stesse con eventuale predisposizione di comunicazioni specifiche; - Gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso; - Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni e partecipazione ad eventuali incontri di coordinamento; - Comunicazione al dirigente scolastico circa l'andamento organizzativo-didattico e problematiche varie inerenti il regolare svolgimento delle attività.</p>	7



Animatore digitale	L'animatore digitale supporta tutte le componenti scolastiche ed in particolare i docenti ed il DS nelle scelte e nell'utilizzo degli strumenti informatici, sia hardware che software, partecipa alle decisioni in merito all'implementazione informatica ed in particolare si occupa di aggiornare la piattaforma per l'apprendimento a distanza.	1
Coordinatore didattico	Il Coordinatore didattico delle sedi associate e delle sedi Carcerarie, ha l'incarico di svolgere i seguenti compiti: - presiedere, in assenza o impedimento del dirigente, le riunioni del Consiglio del gruppo di livello e curare la redazione del verbale delle singole sedute; - provvedere personalmente all'invio dei verbali dei consigli di classe-gruppo di livello al seguente indirizzo di posta elettronica: avmm09700d@istruzione.it; - collaborare con il referente di sede; - curare l'accoglienza degli allievi in ingresso e in itinere, raccogliendo le iscrizioni, verificando e aggiornando i fascicoli dei corsisti; - segnalare tempestivamente alle famiglie o ai tutori degli alunni minorenni i casi di assenze fuori norma o non chiari o i casi di reiterati e ingiustificati ritardi. Nel corrente anno scolastico 2020/2021 sono stati individuati coordinatori didattici sia per i percorsi di alfabetizzazione che di I livello in ciascuna sede associata, fatta eccezione per quelle carcerarie dove rimane un unico coordinatore per entrambi i percorsi.	11



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>i docenti sono impiegati per i corsi di alfabetizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale, con attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; – Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; – Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, – Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere anche attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>formativi ed attuativi e può svolgere anche incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale, come possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollazione atti in entrata e in uscita relativi ai procedimenti amministrativi di competenza. Gli assistenti amministrativi del CPIA sono dislocati sulle quattro sedi della scuola, l'ufficio Protocollo è situato presso la sede centrale ad Avellino e le copie cartacee protocollate negli uffici periferici vengono fatte pervenire all'archivio protocollo presso la sede centrale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Anche le funzioni per la didattica sono svolte dagli assistenti amministrativi presso le quattro sedi distaccate del CPIA. I compiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Front-Office, accogliamento domande di iscrizione, relazione con i corsisti e con l'utenza;• Rispetta e fa rispettare modalità di servizio all'utente improntate sulla professionalità;• Stesura Elenchi;• Preparazione Registri corsi e precorsi di alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana;• Registrazione presenze corsisti alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana;• Pratiche Gestione Esami Test L2 ed Educazione Civica;• Corsi Liberi;• Scrutini ed Esami;• Registrazione domande di iscrizione;• Certificati fine Corsi;• Referente di Segreteria Scrutini ed Esami compresa la rilevazione del materiale necessario;• Rilascio diplomi di licenza;• Assicurazione Alunni e pratiche infortuni
Ufficio Personale	<p>Assenze del Personale: ricezione a fonogramma delle comunicazioni di assenze del personale, protocollazione;</p> <ul style="list-style-type: none">• Visite Fiscali;• Decreti di Assenza;• Inserimento Assenze su area dedicata Sidi (Gestione V.S.G.);• Trasmissione Tesoro assenze con riduzione;• Sostituzioni dei docenti e personale ata assenti interno in collaborazione con la



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

coordinatrice di plesso e la docente Collaboratrice; • Pratica Assenze Net e Sciopnet; • Rilevazioni Scioperi; • Rilevazione Assenze mensile; • Scorrimento graduatorie per il conferimento supplenze; • Predisposizione atti relativi al Conferimento supplenze; • Contratti; • Raccolta, valutazione domande, compilazione e aggiornamento graduatoria dell'Istituzione e raccolta ricorsi; • Graduatorie interne, trasferimenti, assegnazioni e utilizzi; • Certificazioni di servizio del personale; • Tenuta dei fascicoli personali; • Tenuta registro decreti di Assenze e Registro Contratti; • Predisposizione e trasmissione dati per cessazione dal servizio; • Caricamento su Sidi dei servizi pregressi del personale; • Pratica anno di prova e immissioni in ruolo; • Ricostruzioni di carriera; • gestione amministrativa delle relazioni sindacali e RSU d'Istituto; • gestione delle comunicazioni relative agli scioperi e alle assemblee sindacali (comunicazione al personale e agli studenti); • invio convocazioni degli Organi Collegiali d'Istituto, raccolta, archiviazione dei fogli firma, e dei documenti vari ed dei verbali; • Incarichi al personale inerenti la normativa Privacy e Sicurezza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico
www.cpiaavellino.edu.it
Settore trasparenza e regolamenti-
digitalizzazione www.cpiaavellino.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ ACCORDO DI RETE PER LA COMMISSIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	capofila della rete

❖ ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ACCOGLIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali· Risorse strutturali· Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente formatore

❖ RETE DI SCOPO "OMNES TOGHETER"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale
--	--



❖ **RETE DI SCOPO "OMNES TOGHETER"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali· Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE D'AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA CCIAA DI AVELLINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)· Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA CCIAA DI AVELLINO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
---	---------

❖ **ACCORDO CON UFFICIO UEPE (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) DI AVELLINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> · Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> · Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> · Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'accordo di collaborazione definisce le modalità di attuazione congiunta a livello provinciale delle misure e degli interventi previsti dal protocollo di intesa regionale fra la direzione regionale della USR Campania, l'ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Campania ed i CPIA della Campania.

❖ **ACCORDO DI RETE DEI CPIA DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione del personale · Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> · Risorse professionali · Risorse strutturali



❖ **ACCORDO DI RETE DEI CPIA DELLA CAMPANIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> · Altre scuole · Università · Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

l'accordo di rete dei CPIA della Campania è finalizzato ad attività di ricerca sviluppo sociale. Sono coinvolti i CPIA operanti nelle diverse provincie della Regione Campania, il Centro di Sperimentazione e Sviluppo sull'istruzione degli adulti, e vede la collaborazione in partnership con alcune Università Campane.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE REGISTRO ON-LINE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DI E-LEARNING**

La formazione è finalizzata ad un utilizzo sempre più consapevole del registro digitale e all'implementazione della piattaforma e-learning per l'apprendimento a distanza fondamentale in un'istituzione scolastica come il CPIA frequentata da una percentuale elevata di studenti lavoratori. Anche quest'anno, apprendenti e docenti, hanno usufruito della didattica a distanza, mediante la piattaforma Sogì- Agorà collegata al registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> · Laboratori · Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN MODALITÀ ON LINE**

LA formazione sulla sicurezza è stata effettuata utilizzando la piattaforma telematica della scuola, (Sogi_Agorà) Per tutto il personale in servizio (docente e Ata) l'Istituzione Scolastica ha organizzato, un corso di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sia alla luce del Dlgs 81/2008, sia quanto disposto dal DPCM del 26/04/2020 e i protocolli Stato- Regioni in relazione all'emergenza sanitaria da Sars - Cov2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e il personale Ata
Modalità di lavoro	· Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DI FORMAZIONE RETE D'AMBITO CPIA DELLA CAMPANIA**

Formazione sulle attività previste dalla rete d'ambito tra cui il potenziamento delle competenze per le FS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	· Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE REGISTRO ON-LINE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Attività in presenza· Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RSCHI DERIVATI DALLE INFIZIONI DA SARS-COV19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola